



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048
Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 15 del 10.09.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE RUOLO CANONE ACQUEDOTTO ANNO 2014
DETERMINAZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la legge n. 241/1990;

Visto il D. Lgs. N. 29/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il T.U.L.F. – R.D. 14.09.1931 n. 1175;

Viste le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 4 del 29.03.1999 con la quale si stabilisce il canone per l'acqua potabile come di seguito specificato:

- 1° rubinetto £. 25.000 corrispondente ad € 12,91;
- 2° rubinetto e successivi £ 4.000 corrispondente ad € 2,07;

- C.C. n. 22 del 30.12.1998 con la quale viene applicata una tariffa forfetaria pari al 25% del canone per l'acquedotto comunale, per ogni utente quale quota dovuta per il servizio di pubblica fognatura e di depurazione;

- C.C. n. 20 del 30.11.2000 con la quale si stabilisce che le tariffe richiamate con la precedente delibera n. 22 del 30.12.1998 non possono essere applicate ad acquedotti privati, i cui utenti non hanno un contatore per la misurazione dell'acqua, e che quindi viene fissata una tariffa annua pari a £ 25.000 + IVA (€ 12,91 + IVA) che ogni utente di acquedotto privato scaricante nelle pubbliche fognature deve pagare con decorrenza dall'anno 1999;

Richiamata la deliberazione n. 3 del 28.12.2006 dell'Autorità d'Ambito del Cuneese dove al punto n. 4 e al punto 11 del deliberato recita quanto segue:

Punto 4: "di fissare, all'interno dell'articolazione tariffaria, con effetto dal 01/07/2006, l'applicazione della Quota fissa di accesso al servizio secondo le modalità seguenti:

- a. per unità abitativa residente (prima casa), 24,00 €/anno;
- b. la anzidetta quota fissa sarà ripartita come segue: Acquedotto -> 56% pari ad € 13,44, Fognatura -> 12% pari ad € 2,88, Depurazione -> 32% pari ad € 7,68;
- c. tale quota fissa non va a sommarsi algebricamente alle quote fisse già vigenti, laddove applicate, ma incorpora le quote fisse vigenti e applicate";

Punto 11: "di stabilire, ai sensi dell'Art. 19 della Convenzione istitutiva dell'Autorità e conformemente alle proprie delibere n. 5 e 6 del 01/03/04, al 01.01.2007 la data di inizio dell'operatività delle seguenti voci di costo a gravare sul gettito tariffario di Ambito:

- 8,0% CM: percentuale del gettito Tariffario d'ambito da destinare alle Comunità Montane a termini di Art. 8 L.R. 20.01.1997 n. 13 nonché art. 19, commi 4 e 5 della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito;
- 1,5% AATO: percentuale del Gettito Tariffario d'ambito da destinare alla "copertura delle spese di funzionamento dell'Autorità d'Ambito" (per l'esercizio delle funzioni di segreteria operativa ma anche di Conferenza) a termini di D.G.R. 21.04.1997, n. 36 – 18438, art. 23 della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito e Delibera della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 4 Cuneese n. 5 del 01.03.2004, intendendosi così modificata la percentuale di Gettito iscritta in precedente delibera n. 5 del 01.03.2004; tale valore percentuale verrà aggiornato con riferimento al primo bilancio approvato dall'Autorità d'Ambito.

Richiamata la DGC n. 38 del 20.06.2015 e la DGC n. 51 del 26.08.2015 a cui si fa espresso richiamo;

Considerato che, dal 2014 si chiude il periodo 2007-2013 nel quale il versamento delle spettanze AATO avveniva, ai sensi delle Deliberazioni della Conferenza d'AATO/4, sulla base di cifre contabilizzate a consuntivo;

Dato atto che l'allegato "A" della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) del 27.12.2013 n. 643/2013/R/IDR all'art. 28 notoriamente, nel collocare le "spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito" – CO-ATO, nel gruppo degli altri Costi Operativi, ne fornisce le modalità di calcolo per il 2014 e 2015 e, con determinazione del 07.03.2014 n. 3/2014-DSID al determinato n. 3 fornisce il valore del costo medio di Settore delle Spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito;

Richiamata la nota dell'Autorità d'Ambito n. 4 cuneese del 22.09.2014 prot. 1748 con la quale comunica che a partire dall'anno 2014, l'importo delle *Spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito* viene stabilito a priori e che per il 2014 ammontano ad € 287,03;

Vista, dunque, la predisposizione, da parte degli uffici comunali, del Ruolo Canone Acquedotto anno 2014, da cui risultano introiti per € 20.816,67 di cui:

- o € 286,53 (Spese di funzionamento da destinare a ATO)
- o € 1.380,33 (8,0% unità utenza CM)
- o € 1.893,31 (IVA 10%)

Considerato che le tasse iscritte nel ruolo sono state previste nel Bilancio 2014 e poi con il riaccertamento straordinario dei residui sono state imputate al Bilancio 2015;

Che sono state espletate le formalità prescritte dalla normativa vigente per l'accertamento e la definizione delle partite iscritte a ruolo;

Che la tassa applicata a ruolo è stata applicata in base alle tariffe vigenti come da Deliberazioni precedentemente richiamate;

Attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147 bis soprarichiamato;

Visto il D.Lgs. 267/2000

D E T E R M I N A

1. Di approvare il Ruolo Canone Acquedotto anno 2014, agli atti di questo Ente, per la somma complessiva di € 20.816,67 di cui € 286,53 quali spese di funzionamento ATO, € 1.380,33 per 8,00% unità utenza CM ed € 1.893,31 per IVA 10%;
2. di provvedere all'invio delle cartelle ai contribuenti di cui al Ruolo Acquedotto anno 2014;
3. di disporre la riscossione di detto ruolo con scadenza 31.10.2015;
4. di introitare la somma complessiva di € 20.816,67 alla Risorsa 230 del Bilancio 2015 che presenta la sufficiente disponibilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(GALLIAN Alfredo)



Gallian Alfredo

SERVIZIO FINANZIARIO

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
Bellino, li 10.09.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GALLIAN Alfredo

Gallian Alfredo

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.
Bellino, li 10.09.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GALLIAN Alfredo

Gallian Alfredo

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
Bellino, li 10.09.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GALLIAN Alfredo

Gallian Alfredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 26 SET. 2015 e per quindici giorni consecutivi.

Bellino, li 26 SET. 2015



IL MESSO COMUNALE
MARTIN Bernardo

Martin Bernardo